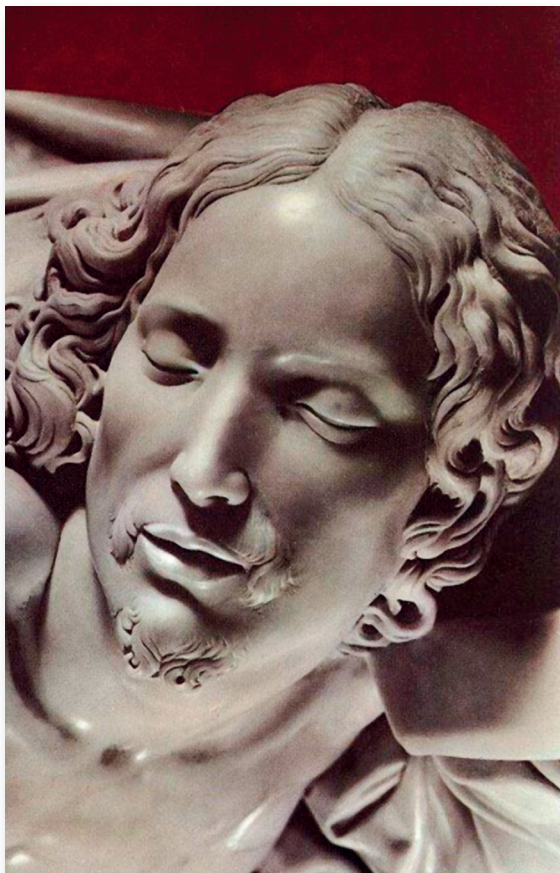


Padre Annibale, oggi

18

Pregchiere

L'eterno riposo



Per richiedere copie di PADRE ANNIBALE, OGGI
rivolgersi a:

Postulazione Generale dei Rogazionisti – Via Tuscolana 167
00182 Roma – Tel. 06.70.20.751 – Fax 06.70.22.917

Per offerte: ccp 30456008 intestato a:
Postulazione Annibale Di Francia Via Tuscolana 167
00182 Roma

Per bonifico bancario:
IBAN IT12 C076 0103 2000 0003 0456 008
www.difrancia.net – e-mail: postulazione@rcj.org

Sant'Annibale Maria Di Francia

L'Eterno riposo

Pregchiere per i defunti

Curia Generalizia dei Rogazionisti - Roma

S. ANNIBALE M. DI FRANCIA (Messina 1851-1927).
Fondatore degli Istituti Antoniani, dei Rogazionisti
del Cuore di Gesù e delle Figlie del Divino Zelo. Pa-
dre degli orfani e dei poveri, apostolo della preghie-
ra per le vocazioni (= rogare). Canonizzato da san
Giovanni Paolo II il 16 maggio 2004.

Seconda edizione rivista, corretta ed ampliata
di *Preghiere per i defunti* (= Padre Annibale oggi/2)

*Le preghiere sono di sant'Annibale,
tranne quelle segnate con l'asterisco.*

Prefazione

Non vi è stato popolo sulla terra che non abbia avuto, in ogni tempo, una speciale memoria pei defunti. Il culto delle tombe è antico quanto la morte. Ma il cristianesimo, che tutte le cose santificò, rese oltremodo venerando questo culto poiché ci ha fatto conoscere che le anime dei trapassati, trovandosi in gran numero nel purgatorio, han bisogno dei nostri suffragi per volarsene al paradiso.

Dopo questo sublime insegnamento della fede cattolica, non vi è più chi possa mettere in dimenticanza la memoria dei suoi cari estinti. Passaggio spaventevole è quello di un'anima che, sciolta appena dal corpo, cade nel purgatorio! La pena più grande che soffrono le povere anime purganti è la lontananza da Dio. Dio! Noi non lo conosciamo in questo mondo! Siamo come ciechi nati che non desiderano la luce del sole perché non l'abbiamo mai vista! Lo desiderano però con un intimo, un ineffabile desiderio le anime del purgatorio! Esse videro Dio appena si presentarono al suo cospetto; videro la sua bellezza infinita, quella bellezza che tiene in

estasi il paradiso. Videro Dio per un istante, lo videro e lo perdettero!

Le anime del purgatorio non possono pregare per se stesse. Se ne stanno esse immerse nei loro indicibili dolori, senza potersi menomamente aiutare! Ma ciò che esse non possono fare, possiamo farlo noi in loro favore. Se a loro non è permesso aiutarsi, a noi è imposto di soccorrerle. È un dovere, un obbligo di carità. Le anime del purgatorio sono nostro prossimo non meno di quando erano in questa terra, anzi lo sono di più perché confermate in grazia, e come nostro prossimo dobbiamo interessarci della loro dolorosa condizione e sollevarle.

Possiamo suffragare le anime purganti in primo luogo con l'ascoltare la santa Messa per loro. Un secondo mezzo per suffragare le anime purganti è la recita del santo Rosario. Possiamo inoltre suffragare quelle anime con le elemosine, con i digiuni, con le preghiere, con le mortificazioni e con qualsiasi opera buona, nonché applicando in loro vantaggio le sante indulgenze.

SAC. ANNIBALE MARIA DI FRANCIA

Significato dei suffragi

251. Nella morte il giusto incontra Dio, il quale lo chiama a sé per renderlo partecipe della vita divina. Ma nessuno può essere accolto nell'amicizia e nell'intimità di Dio se prima non è stato da lui purificato dalle conseguenze personali di tutte le sue colpe. «La Chiesa chiama *Purgatorio* questa purificazione finale degli eletti, che è tutt'altra cosa dal castigo dei dannati. La Chiesa ha formulato la dottrina della fede relativa al Purgatorio soprattutto nei Concili di Firenze e di Trento».

I suffragi sono una espressione culturale della fede nella comunione dei Santi. Infatti «la Chiesa di quelli che sono in cammino, riconoscendo la comunione di tutto il corpo mistico di Gesù Cristo, fino dai primi tempi della religione cristiana ha coltivato con grande pietà la memoria dei defunti e poiché “santo e salutare è il pensiero di pregare per i defunti perché siano assolti dai peccati” (2 Mac 12, 46), ha offerto per loro i suoi suffragi». Essi sono in primo luogo la celebrazione del sacrificio eucaristico, poi altre espressioni di pietà come preghiere, elemosine, opere di misericordia, acquisto di indulgenze in favore delle anime dei defunti.

(Direttorio su Pietà Popolare e Liturgia)

La memoria dei defunti nella pietà popolare

260. La pietà popolare verso i defunti si esprime in molteplici forme, a seconda dei luoghi e delle tradizioni:

- la novena dei defunti come preparazione e l'ottavario come prolungamento della Commemorazione del 2 novembre;
- la visita al cimitero;
- l'adesione a confraternite e altre pie associazioni;
- i suffragi frequenti, attraverso elemosine e altre opere di misericordia, digiuni, applicazione di indulgenze e soprattutto preghiere, quali la recita del salmo *De profundis*, della breve formula *Requiem aeternam*, che spesso accompagna la recitazione dell'*Angelus*, della corona del santo Rosario, la benedizione della mensa familiare.

(Direttorio su Pietà Popolare e Liturgia)

210. Che cos'è il purgatorio?

Il purgatorio è lo stato di quanti muoiono nell'amicizia di Dio, ma, benché sicuri della loro salvezza eterna, hanno ancora bisogno di purificazione, per entrare nella beatitudine celeste.

(Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica)

211. Come possiamo aiutare la purificazione delle anime del purgatorio?

In virtù della comunione dei santi, i fedeli ancora pellegrini sulla terra possono aiutare le anime del purgatorio offrendo per loro preghiere di suffragio, in particolare il Sacrificio eucaristico, ma anche elemosine, indulgenze e opere di penitenza.

(Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica)

Réquiem aetérnam dona eis, Dómine, et lux perpétua lúceat eis. Requiéscant in pace. Amen

L'eterno riposo dona a loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. Amen.

1. Offerta della santa Messa per le anime del purgatorio

Vi raccomandiamo, o Signore, tutte le anime sante del purgatorio, liberatele dalla tremenda prigione di fuoco dove espianno le pene delle loro colpe e conducetele agli eterni gaudi del paradiso per virtù del vostro corpo e del vostro sangue preziosissimo che vi offriamo nel sacrificio della santa Messa.

2. Per le anime dei sacerdoti defunti

Onnipotente eterno Dio, raccomandiamo alla tua infinita clemenza tutte le anime sante del purgatorio, specialmente le anime di tutti i tuoi ministri che si trovano in quel luogo di espiazione; degnati di rimet-

tere ogni loro pena e di liberarle da quella dolorosa prigionia, affinché entrino presto nell'eterno gaudio del paradiso, per supplicarti insieme a noi, ed ottenere dalla tua eterna bontà i buoni e santi operai alla tua Chiesa.

Tutto questo ti domandiamo nel nome del tuo Figlio e Signor nostro Gesù Cristo, che con te e con lo Spirito Santo vive e regna per tutti i secoli dei secoli. Amen.

3. Al Cuore di Gesù in preparazione alla commemorazione dei fedeli defunti

*(Si inizia il 25 Ottobre
e si recita una preghiera al giorno)*

1°

O Cuore pietosissimo di Gesù, dal profondo del nostro nulla a te esclamiamo: dilata la tua misericordia fino alla tremenda prigionia del purgatorio, e solleva agli eterni gaudi della tua visione beatifica tutte quelle anime elette e sante.

Ecco che la Chiesa santa si appressa alla solenne commemorazione di tutti i fe-

deli defunti, che dormono nel sonno della pace, e come nuova Rachele geme e supplica non per quelli che più non sono, ma per quelli di cui la speranza è piena d'immortalità.

Guarda, o Gesù misericordioso, le lacrime della mistica Sposa, della vera Eva dei viventi che uscì dal tuo costato sull'altare della croce. Essa ti prega con le divine preghiere che tu stesso, maestro di sapienza, hai messo sulle sue labbra; essa ti presenta i tuoi stessi meriti, che le affidasti perché se ne serva per tutte le anime. Essa ti supplica: abbi pietà di tutte le anime sante del purgatorio. O Gesù redentore ascolta le preghiere della tua Chiesa. Abbi pietà.

Padre nostro, Ave Maria, L'eterno riposo

Giaculatoria: Anime sante del purgatorio, pregate per noi e proteggeteci. Amen.

2°

Orsù dunque, misericordioso Gesù, anche noi, ultimi tra i figli della Chiesa, ci presentiamo al tuo cospetto per chiedere, in questa solenne commemorazione dei fedeli defunti, una grazia singolare, un trionfo della tua misericordia tutto parti-

colare, grande, bello e completo, degno di quella infinita carità che ti spinse *sicut gigans ad currendam viam*, a scendere dal cielo in terra, dal seno del Padre in una stalla, dalla sede della tua gloria sopra un patibolo.

Noi dunque ti supplichiamo, non per la liberazione d'una parte delle anime sante del purgatorio, ma perché da ora a tutto il giorno della commemorazione dei defunti, tutte le anime sante del purgatorio siano sollevate e introdotte con cantici di gloria all'eterno possesso di te sommo ed unico Bene.

La tua divina clemenza, che gode nel perdonare, rimetta pienamente i debiti a tutte le anime del purgatorio.

La tua divina generosità non faccia distinzione alcuna tra i più o i meno meritevoli delle tue misericordie, ma tutte le assolva, di tutte sciolga i gravi o i lievi peccati.

Sarà sempre giustificata la tua causa, o Signore, e la tua equità sarà sempre degna di lode se ai più colpevoli accorderai la stessa misericordia che ai meno indegni, poiché tu sei veramente libero di fare ciò che vuoi e distribuire la tua misericordia

come più ti piace, sia ai chiamati della prima che a quelli dell'ultima ora.

Padre nostro, Ave Maria, L'eterno riposo

Giaculatoria: Anime sante del purgatorio, pregate per noi e proteggeteci. Amen.

3°

O Signore, prostràti ai tuoi piedi versiamo lacrime di confidenza e di amore, e ti supplichiamo di concedere senza più tardare l'eterna redenzione a tutte le anime purganti, le meno afflitte come le più sofferenti, le prossime alla gloria come le più lontane, le anime abbandonate da tutti e, se ve ne fossero, quelle che per tuo volere sono condannate ad essere prive dei suffragi della santa Chiesa.

O dolcissimo Gesù, noi confidiamo nelle lacrime che versasti sulla tomba di Lazzaro e in quel grido d'infinita misericordia con cui lo chiamasti da morte a vita; noi ci appelliamo alle agonie del tuo afflitto cuore nell'orto degli ulivi e sul patibolo della croce.

O Gesù, per questi misteri del tuo amore e del tuo dolore, ti supplichiamo perché queste anime condannate alla privazione dei suffragi fruiscano di tanta ina-

spettata e immeritata misericordia e che la loro sorte sia oggi e nei seguenti giorni equiparata alla sorte delle anime più care e benedette che in questa commemorazione dei fedeli defunti voleranno dal purgatorio al paradiso.

Padre nostro, Ave Maria, L'eterno riposo

Giaculatoria: Anime sante del purgatorio, pregate per noi e proteggeteci. Amen.

4°

O Signore, di nuovo prostrati ai tuoi piedi, torniamo a perorare la causa di tutte le anime del purgatorio; col capo nella polvere effondiamo la nostra umile preghiera davanti all'altare. Sante e giuste sono, o Signore, le ragioni per cui tieni lontano da te le anime elette del purgatorio; ma noi oggi sappiamo come soddisfare a tutti i debiti di quelle anime purganti, anzi abbiamo da presentarti una sovrabbondante soddisfazione.

Ecco l'Ostia divina, ecco il prezzo infinito del nostro riscatto, ecco il gran sacrificio della santa Messa che ti offriamo su quest'altare; qui presentiamo il tuo corpo immacolato e il sangue tuo preziosissimo, e l'uno e l'altro offriamo al Padre tuo per

lo sconto di tutte le pene di tutte le anime sante del purgatorio.

O Padre santo, accetta la Vittima divina degna di te. Il valore infinito di tutti i sacrifici, di tutte le opere ineffabili del tuo unigenito Figlio fatto uomo vale più di quello che la tua eterna giustizia esige dalle colpe di quelle anime.

O cuore dell'Agnello mansueto che toglie i peccati del mondo, abbi pietà di tutte le anime sante del purgatorio! O sangue preziosissimo dell'innocente Abele che ti offri su questo altare, grida misericordia per tutte quelle elette anime. O Signore Gesù, manda i tuoi santi Angeli che scendano e salgano da quell'abisso di pene, conducendo tutte quelle anime all'eterna felicità. Nessun'anima resti priva della visione del tuo volto. Vuota, o Signore, il purgatorio e porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Padre nostro, Ave Maria, L'eterno riposo

Giaculatoria: Anime sante del purgatorio, pregate per noi e proteggeteci. Amen.

5°

O Signore Gesù, presentiamo insieme ai tuoi divini meriti, quelli di tutti gli An-

geli e di tutti i Santi, ma specialmente ti presentiamo l'eletta fra tutti gli eletti, la tua santissima Madre, il suo immacolato cuore, tutte le singolari virtù di sua vita terrena e l'umiltà per cui tanto piacque al Padre celeste.

Ti presentiamo i patimenti e gli affanni che soffrì con te. Per il suo amore, per i suoi gemiti, per le sue lacrime, per i suoi dolori ai piedi della croce, per la sua immacolata concezione, per la sua divina maternità, per il suo amore, per le sue preghiere, o clementissimo Gesù, perdona tutta la pena che ancora dovrebbero scontare le anime sante del purgatorio.

Non tardare, Signore, rimetti i debiti a tutto l'eletto popolo del purgatorio, affinché tutte le anime passino felicemente dalle pene del purgatorio ai gaudi eterni del paradiso, per benedirti, lodarti, ringraziarti, amarti, goderti e possederti con gli Angeli e con i Santi per i secoli eterni. Amen.

Padre nostro, Ave Maria, L'eterno riposo

Giaculatoria: Anime sante del purgatorio, pregate per noi e proteggeteci. Amen.

4. Per la liberazione delle anime del purgatorio nella novena dell'Immacolata

(Si inizia il 29 novembre)

A te, eterna e santissima Trinità, a te Dio uno e trino, che sei infinita Bontà e Carità, noi povere creature presentiamo i più profondi ossequi della nostra adorazione. Ai piedi del tuo augusto trono deponiamo le nostre ferventi suppliche a favore di quelle anime elette che nella prigione del purgatorio aspettano il giorno della loro eterna redenzione. Ecco l'altare santo, ecco il mistico Calvario sul quale realmente e misticamente s'immola la vittima divina, il Signore nostro Gesù Cristo.

O divin Genitore, sta per avvicinarsi il giorno della grazia: il giorno dell'immacolata concezione della Madre sempre vergine del tuo Verbo fatto uomo. Or quale grazia ci negherai se per amore del tuo Figlio unigenito e dell'immacolata madre Maria te la domandiamo nel gran sacrificio della santa Messa?

O Dio infinitamente buono e misericordioso, noi ti supplichiamo di introdurre nella Gerusalemme celeste tutte le ani-

me che si trovano in purgatorio. Guarda la Vittima divina! Ti ricordiamo con quanta generosità, con quanto amore e tra quanti dolori si consegnò alla morte di croce per amor nostro, ed ora se ne sta come Agnello mansueto e quasi annichilito su quest'altare. Dunque per amor suo e per amore di Maria, perdona tutta la pena a tutte le anime del purgatorio e ammettitele allo splendore del paradiso.

Il giorno dell'Immacolata Concezione ricorda il principio e lo svolgimento di tutti i misteri della tua eterna carità per l'uomo. Noi ti presentiamo, insieme ai meriti di Gesù Signor nostro, tutti i meriti e le virtù della sua immacolata Madre e tutti gli innumerevoli beni celesti che hai concesso all'uomo per mezzo della tua immacolata Figlia primogenita.

Per amor suo, per l'infinita consolazione del Cuore santissimo di Gesù concedi misericordia e indulgenza plenaria a tutte le anime sante del purgatorio e portale nel santo paradiso. La festa dell'Immacolata Concezione è festa eccezionale, sia pure eccezionale la tua misericordia.

Esulta tutta la Chiesa trionfante, festeggia tutta la Chiesa militante, sia solle-

vata tutta la Chiesa purgante per amor di Maria che tanto piacque a te e al tuo Figlio. Amen.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre

5. Per la liberazione delle anime del purgatorio nella novena di Natale

(Si recita dal 16 al 24 Dicembre)

O adorabile Gesù bambino, noi t'invochiamo presente nell'Eucaristia, mistero del tuo infinito amore; ti preghiamo nel mistero dell'incarnazione e della divina infanzia; t'invochiamo bambino nel presepe, tra le braccia dell'immacolata Madre e di san Giuseppe, adorato dai pastori e dai magi, e per i meriti della tua incarnazione e del santo natale, ti supplichiamo di liberare tutte le anime sante del purgatorio dalle loro pene e condurle ai gaudi eterni del paradiso in questa prossima notte in cui la santa Chiesa commemora la tua nascita.

Questa è notte luminosissima, notte di grazie e di misericordie. Esultano gli Angeli e gli uomini, perché sei tutto tenerez-

za e amore con quelli che ti pregano. Orsù dunque libera subito tutte le anime sante del purgatorio affinché, nella mezzanotte del santo Natale, tutto il purgatorio sia vuoto, ad omaggio di quella carità generosissima che ti fece scendere dal cielo sulla terra.

O Gesù diletto, se la tua divina giustizia impedisce che quelle anime siano introdotte nel regno dei cieli per il debito della pena che debbono pagare per i loro peccati, ecco che questo ostacolo viene subito rimosso poiché ti presentiamo a remissione di ogni loro debito una soddisfazione abbondante; presentiamo i tuoi divini meriti, il tuo divino cuore acceso di eterno amore per l'eterno Padre e per noi; ti presentiamo l'amore e le cure della santissima vergine Maria e del patriarca san Giuseppe.

O Gesù diletto, per soddisfare i debiti di tutte le anime del purgatorio ti presentiamo tutta la tua vita mortale, da Betlemme a Gerusalemme, da Gerusalemme al Calvario. Anzi perché la tua giustizia sia subito e pienamente soddisfatta e ceda il posto alla misericordia, raccogliamo tutti i tuoi divini meriti nel gran sacrificio della

santa Messa, e per questo gran sacrificio, per quest'ostia immacolata, per questo preziosissimo sangue, ascoltaci.

In questa santa novena di Natale libera dal purgatorio tutte le anime sante, dalle più antiche alle più recenti, dalle più abbandonate alle più suffragate. Fa' che nella mezzanotte del santo Natale nemmeno un'anima sola resti in purgatorio, ma va' loro incontro con i tuoi Angeli, e tutte entrino trionfalmente in cielo, per lodarti ed esaltarti nel dolce mistero del santo natale e in tutti i misteri del tuo infinito amore, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria, Ave Maria, L'eterno riposo

6. Per la liberazione delle anime del purgatorio nella notte di Natale

(Si recita specialmente nella notte di Natale)

O adorabile Gesù bambino, noi t'invochiamo presente nel Sacramento, mistero del tuo infinito amore; ti preghiamo nel mistero dell'incarnazione e della divina infanzia, t'invochiamo bambino nel presepio, tra le braccia dell'immacolata Madre

e di san Giuseppe, adorato dai pastori e dai magi, e ti chiediamo di liberare, per i meriti dell'incarnazione e del natale, tutte le anime sante del purgatorio dalle loro pene e condurle ai gaudi eterni del paradiso in questa memoranda notte in cui la santa Chiesa celebra la tua nascita.

Questa è notte luminosissima, è notte di grazie e di misericordie ineffabili; esultano gli Angeli, esultano gli uomini, e tu nato bambino sei tutto tenerezza, amore e condiscendenza con quelli che ti pregano. Orsù dunque: in questa felicissima notte svuota il purgatorio ad omaggio di quella carità generosissima che ti spinse a scendere dal cielo in terra.

O Gesù diletto, se la tua divina giustizia impedisce che quelle anime siano introdotte nel Regno dei cieli, per il debito della pena che debbono pagare per i loro peccati, ecco che questo ostacolo viene subito rimosso poiché ti presentiamo a remissione di ogni loro debito una soddisfazione abbondante; presentiamo i tuoi divini meriti, il tuo divino cuore acceso di eterno amore per il Padre e per noi; ti presentiamo l'amore e le cure della santissima vergine Maria e del patriarca san Giuseppe.

O Gesù diletto, per soddisfare i debiti di tutte le anime del purgatorio ti presentiamo tutta la tua vita mortale, da Betlemme a Gerusalemme, da Gerusalemme al Calvario.

Anzi perché la tua giustizia sia subito e pienamente soddisfatta e ceda il posto alla misericordia, raccogliamo tutti i tuoi divini meriti nel gran sacrificio della santa Messa, e per questo gran sacrificio, per quest'ostia immacolata, per questo preziosissimo sangue, ascoltaci.

In questa santa notte libera dal purgatorio tutte le anime sante, dalle più antiche alle più recenti, dalle più abbandonate alle più suffragate.

Fa' che nel giorno di Natale nemmeno un'anima sola resti in purgatorio, ma va' loro incontro con i tuoi santi Angeli, e tutte entrino trionfalmente in cielo, per lodarti ed esaltarti nel dolce mistero del tuo santo Natale e in tutti i misteri del tuo infinito amore, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria, Ave Maria, L'eterno riposo

7. In suffragio di un'anima del purgatorio

1°

O pietosissimo Signor Gesù Cristo, supplico la carità del tuo misericordioso Cuore a favore dell'anima di (*si dice il nome*) e a sconto di tutti i peccati di *superbia* che può aver commesso nella vita, nonché a perfetta purificazione di tutte le radici del vizio capitale della *superbia* che fossero state in quest'anima o nella sua natura o nella sua volontà.

Ti offro i meriti della tua divina *umiltà*; quell'*umiltà* della quale sei stato perfetto modello, che regnava nel tuo santissimo Cuore e che manifestasti specialmente nei misteri della dolorosa passione tra umiliazioni di ogni tipo.

Insieme a questi divini meriti ti presento tutti i meriti della virtù dell'*umiltà* che in grado eroico esercitarono i Santi, e specialmente l'*umilissima* tua madre Maria immacolata e il glorioso patriarca san Giuseppe, nonché tutte le virtù eroiche opposte al vizio della *superbia* che con la tua grazia esercitarono tutti i Santi.

Per tutti questi meriti ti supplico di li-

berare misericordiosamente (*si dice il nome*) da ogni debito contratto con la divina giustizia per il vizio capitale della *superbia* e di renderlo presto partecipe della tua eterna gioia.

Requiem æternam

2°

O misericordioso Signor Gesù Cristo, supplico la carità del tuo misericordioso Cuore a favore dell'anima di (*si dice il nome*) e a sconto di tutti i peccati di *avarizia* che può aver commesso nella vita terrena, nonché a perfetta purificazione di tutte le radici del vizio capitale dell'*avarizia* che fossero state in quest'anima o nella sua natura o nella sua volontà.

Ti offro i meriti della tua divina *liberalità*; quella liberalità e generosità del tuo Cuore per la quale ti donasti tutto per noi, specialmente nella dolorosa passione, nella quale versasti tutto il tuo preziosissimo sangue, e nel gran mistero della santissima Eucaristia, nella quale ti doni in cibo alle anime.

Insieme a questi divini meriti ti presento i meriti di Maria santissima e del glorioso patriarca san Giuseppe, nonché

tutte le virtù eroiche opposte al vizio dell'*avarizia* che con la tua grazia esercitarono tutti i Santi.

Per tutti questi meriti ti supplico di liberare misericordiosamente (*si dice il nome*) da ogni debito contratto con la divina giustizia per il vizio capitale dell'*avarizia*, e di renderlo presto partecipe della tua eterna gioia.

Requiem æternam

3°

O misericordioso Signor Gesù Cristo, supplico la carità del tuo misericordioso Cuore a favore dell'anima di (*si dice il nome*) e a sconto di tutti i peccati di *lussuria* che può aver commesso nella vita terrena, nonché a perfetta purificazione di tutte le radici del vizio capitale della *lussuria* che fossero state in quest'anima o nella sua natura o nella sua volontà.

Ti offro i meriti della tua divina *purezza*, per la quale sei candore di luce eterna e specchio senza macchia dell'eterno Padre.

Insieme a questi divini meriti ti presento i meriti della *purezza* tutta divina della tua immacolata Madre, del glorioso

patriarca san Giuseppe, nonché tutte le virtù d'innocenza, di verginità e di purezza che esercitarono i tuoi Santi in terra.

Per tutti questi meriti ti supplico di liberare misericordiosamente (*si dice il nome*) da ogni suo debito contratto con la divina giustizia per il vizio capitale della *lussuria* e di renderlo presto partecipe della tua eterna gioia.

Requiem æternam

4°

O misericordioso Signor Gesù Cristo, supplico la carità del tuo misericordioso Cuore a favore dell'anima di (*si dice il nome*) e a sconto di tutti i peccati d'*ira* che può aver commesso nella vita mortale, nonché a perfetta purificazione di tutte le radici del vizio capitale dell'*ira* che fossero state in quest'anima o nella sua natura o nella sua volontà.

Ti offro i meriti della tua divina *mansuetudine*; di quella *mansuetudine* per la quale fosti chiamato Agnello di Dio, di quella *mansuetudine* della quale era pieno il tuo dolcissimo Cuore, avendoci detto: *imparate da me che sono mite ed umile di cuore*; specialmente di quella man-

suetudine che dimostrasti in mezzo alle persecuzioni e alle ingiurie, in mezzo alle folle e agli apostoli, compatendo, perdonando e sopportando tutti; di quella mansuetudine che mostrasti nel tempo della tua dolorosa passione in mezzo ai maltrattamenti di ogni tipo e ai dolori più atroci, per cui il Profeta disse che fosti condotto alla morte come un agnello mansueto che non apre la sua bocca. *Memento, Domine, David et omnis mansuetudinis eius.*

Insieme a questi divini meriti ti presento la mansuetudine della purissima e innocentissima colomba, l'immacolata madre tua Maria, e quella del glorioso patriarca san Giuseppe, nonché tutti gli atti di mansuetudine dei tuoi Santi e le belle vittorie che per i tuoi meriti ottennero sull'ira.

Per tutti questi meriti ti supplico di liberare (*si dice il nome*) da ogni suo debito contratto con la divina giustizia per il vizio capitale dell'*ira* e di renderlo presto partecipe della tua eterna gioia.

Requiem æternam

5°

O misericordioso Signor Gesù Cristo, supplico la carità del tuo misericordioso

Cuore a favore dell'anima di (*si dice il nome*) e a sconto di tutti i peccati d'*invidia* che può aver commesso nella vita terrena, nonché a perfetta purificazione di tutte le radici del vizio capitale dell'*invidia* che fossero state in quest'anima o nella sua natura o nella sua volontà.

Ti offro i meriti della tua divina *carità* per la quale senza distinzione di persone amasti tutti fin dall'eternità e ti facesti tutto a tutti, specialmente durante la passione.

Ti offro anche i meriti della *carità* divina che ardeva nel cuore immacolato di Maria, nonché tutti gli atti di *carità* opposti all'*invidia* compiuti dai Santi con la tua divina grazie.

Per tutti questi meriti ti supplico di liberare misericordiosamente (*si dice il nome*) da ogni debito contratto nei confronti della divina giustizia per il vizio capitale dell'*invidia* e di renderlo presto partecipe della tua eterna gioia.

Requiem æternam

6°

O misericordioso Signor Gesù Cristo, supplico la *carità* del tuo misericordioso Cuore a favore dell'anima di (*si dice il no-*

me) e a sconto di tutti i peccati di *gola*, che può aver commesso nella vita terrena, nonché a perfetta purificazione di tutte le radici del vizio capitale della *gola* che fossero state in quest'anima o nella sua natura o nella sua volontà.

Ti offro i divini meriti della *temperanza* che esercitasti sempre in tutta la vita terrena e che dimostrasti in grado eroico in tutti i digiuni della tua vita mortale, specialmente nei quaranta giorni di digiuno nel deserto, quando rifiutasti di cambiare le pietre in pane rispondendo allo spirito tentatore che l'uomo non vive di solo pane. Ti offro in modo particolare il tormento della sete che volesti soffrire sulla croce, desiderando una goccia d'acqua senza ottenerla.

In unione a questi divini meriti, ti offro la virtù della *temperanza* che esercitò la tua santissima Madre, nonché tutte le astinenze, i digiuni e le mortificazioni della *gola* che con la tua grazia fecero ed esercitarono i Santi.

Per tutti questi meriti ti supplico di liberare misericordiosamente (*si dice il nome*) da ogni debito contratto nei confronti della divina giustizia per il vizio capita-

le della *gola* e di renderlo presto partecipe della tua eterna gioia.

Requiem æternam

7°

O misericordioso Signor Gesù Cristo, supplico la carità del tuo Cuore a favore dell'anima di (*si dice il nome*) e a sconto di tutti i peccati di *accidia* commessi nella sua vita nonché a perfetta purificazione di tutte le radici del vizio capitale dell'*accidia* che fossero state in quest'anima o nella sua natura o nella sua volontà.

Ti offro i divini meriti del tuo divino *zelo*; quello zelo per la gloria di Dio e la salute delle anime che mostrasti in tutte le tue azioni, specialmente nella predicazione del vangelo e nelle assidue e continue preghiere; quello zelo del quale disse di te il Profeta: *lo zelo della tua casa mi ha divorato*; ti offro specialmente quello zelo che mostrasti nella passione e nell'istituzione del santissimo sacramento dell'Eucaristia.

Insieme ti offro lo *zelo* della tua santissima Madre e del glorioso patriarca san Giuseppe e di tutti i Santi, specialmente di coloro che maggiormente operarono per la tua gloria e salute delle anime.

Per tutti questi meriti ti supplico di liberare misericordiosamente (*si dice il nome*) da ogni debito contratto nei confronti della divina giustizia per il vizio capitale dell'*accidia* e di renderlo presto partecipe della tua eterna gioia.

Requiem æternam

8. Novena per i defunti

O adorabile Gesù Signor nostro, noi confidiamo nella tua infinita bontà, per questo ti domandiamo una grazia assai grande: svuota tutto intero il purgatorio, rimettendo misericordiosamente a tutte quelle anime sante le loro colpe, per virtù dei tuoi meriti, sollevandole tutte agli eterni splendori del paradiso.

E per implorare questa grazia insigne, noi ti presentiamo, a piena soddisfazione di tutta la pena meritata da quelle anime sante, tutti i misteri ineffabili della tua vita e tutti intendiamo presentarli nel gran sacrificio della santa Messa.

L'eterno riposo

Ecco, o Signore Gesù, il memoriale della tua incarnazione, passione, morte e risurrezione. Accettalo in suffragio delle ani-

me sante del purgatorio. Non guardare i loro demeriti, o clementissimo Signore, ma ricorda con quanto amore e dolore compisti i misteri della nostra eterna salvezza.

Sostenuti dalla tua grazia, noi abbiamo fermissima fede che una sola goccia del tuo preziosissimo sangue è più che sufficiente per la pronta e piena remissione di tutte le colpe di quelle Anime elette.

L'eterno riposo

O Cuore amorosissimo di Gesù, dal profondo del nostro nulla ti preghiamo di estendere la tua infinita misericordia alle anime sante del purgatorio perché godano presto la beatifica visione del paradiso. La Chiesa santa commemora tutti i defunti che dormono il sonno della pace, e quale madre amorosa geme e supplica non per quelli che non sono più, ma per coloro di cui la speranza è piena di immortalità.

Guarda, o Gesù misericordioso, le lacrime della Chiesa, tua mistica sposa, uscita dal tuo costato sull'altare della croce. Essa confida nei tuoi divini meriti, e ti supplica di avere pietà di tutte le anime dei defunti.

L'eterno riposo

O diletteissimo Gesù, ti chiediamo una grazia singolare, un trionfo tutto particolare della tua misericordia, degno di quell'infinita carità che ti spinse a scendere dal cielo sulla terra, dal seno del Padre in una stalla, dalla sede della gloria al patibolo della croce: libera tutte le anime sante del purgatorio e ammettile all'eterno possesso di te, unico e sommo Bene.

Tu che sei felice quando puoi perdonare, rimetti pienamente i loro debiti a tutte le del purgatorio.

L'eterno riposo

O Signore, ti supplichiamo di donare senza più tardare l'eterna redenzione a tutte le anime del purgatorio. E se vi sono anime dimenticate da tutti e prive di suffragi, noi imploriamo specialmente per loro la sovrabbondante pietà del tuo Cuore. Ti preghiamo confidando nelle lacrime che versasti sulla tomba di Lazzaro e nell'abbandono che sperimentasti nell'orto degli ulivi e sul patibolo della croce.

Per questi santi misteri del tuo amore e del tuo dolore, ti supplichiamo di introdurre presto le anime elette del purgatorio nella gloria del paradiso.

L'eterno riposo

O Cuore dell'agnello mansueto che togli i peccati del mondo, abbi pietà di tutte le anime sante del purgatorio.

O Gesù, manda i tuoi Angeli a liberare le anime dal purgatorio per condurle all'eterna felicità. Non ne resti una sola priva della visione beatifica del tuo volto.

L'eterno riposo

O Signore Gesù, presentiamo assieme ai tuoi meriti divini, quelli degli Angeli e dei Santi, e specialmente ti presentiamo l'eletta fra tutti gli eletti, la tua santissima Madre, tutte le singolari virtù della sua vita terrena.

Perdona tutte le pene che devono scontare le anime dei fedeli defunti. Non tardare, o Signore, rimetti i loro debiti, affinché passino ai gaudi eterni del Paradiso per benedirti, ringraziarti, amarti e goderti con gli Angeli e i Santi. Amen.

L'eterno riposo

9. Offerta della giornata per le anime del purgatorio*

Mio Dio eterno ed amabile, prostrato in adorazione della tua immensa maestà umilmente ti offro i pensieri, le parole, le

opere, le sofferenze che patirò in questo giorno. Mi propongo di compiere ogni cosa per tuo amore, per la tua gloria, per adempiere alla tua divina volontà, così da suffragare le anime sante del purgatorio.

Intendo operare ogni cosa in unione alle intenzioni che nella loro vita ebbero Gesù, Maria, tutti i Santi che sono in cielo ed i giusti che sono sulla terra.

Ricevi questo mio cuore, e dammi la tua santa benedizione insieme alla grazia di non commettere peccati mortali durante la vita, e di unirmi spiritualmente alle sante Messe che oggi si celebrano nel mondo, applicandole in suffragio delle anime sante del purgatorio, specialmente di (*si dice il nome*) affinché siano purificate e libere dalle sofferenze.

Mi propongo di offrire i sacrifici, le contrarietà e ogni sofferenza che la tua Provvidenza ha stabilito oggi per me, per aiutare le anime del purgatorio e ottenere loro sollievo. Amen.

10. Per un defunto*

Ascolta, o Dio, le preghiere della tua Chiesa per il nostro fratello (la nostra sorella) N...; la vera fede lo (la) associò al

popolo dei credenti, la tua misericordia lo (la) unisca all'assemblea dei Santi nella dimora di luce e di pace.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

11. Per più defunti*

Apri, Signore, le braccia della tua misericordia ai nostri fratelli defunti, che in te hanno sperato e creduto, e dona loro l'eredità promessa ai tuoi figli.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

12. Per i genitori*

O Dio, che ci comandi di onorare il padre e la madre, apri le braccia della tua misericordia ai nostri genitori defunti: perdona i loro peccati, e fa' che un giorno possiamo rivederli con gioia nella luce della tua gloria.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

13. Per i fratelli, parenti e benefattori*

O Dio, fonte di perdono e di salvezza, per l'intercessione della Vergine Maria e di tutti i Santi, concedi ai nostri fratelli,

parenti e benefattori, che sono passati da questo mondo a te, di godere la gioia perfetta nella patria celeste.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

14. Per i papi, i vescovi e i sacerdoti*

Ascolta con bontà, o Padre, le preghiere del tuo popolo per tutti i papi, i vescovi e i sacerdoti defunti, specialmente per quelli che nessuno ricorda, e concedi loro, che sull'esempio del Cristo hanno consacrato la vita a servizio della Chiesa, di allietarsi in eterno nella compagnia degli Angeli e dei Santi.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

15. Nell'anniversario della morte*

O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti, concedi al nostro fratello (alla nostra sorella) N..., che affidiamo alla tua divina misericordia nel giorno anniversario della morte, il riposo eterno, la beata pace e lo splendore della tua luce.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

16. Preghiera di sant'Agostino*

Non piangere per la mia dipartita.
Ascolta questo messaggio.

Se tu conoscessi il mistero immenso del cielo dove ora vivo; se tu potessi vedere e sentire ciò che io vedo e sento in questi orizzonti senza fine, e in quella luce che tutto investe e penetra, non piangeresti.

Sono ormai assorbito dall'incanto di Dio, dalla sua sconfinata bellezza. Le cose di un tempo sono così piccole e meschine al confronto.

Mi è rimasto l'affetto per te, una tenerezza che non hai mai conosciuto. Ci siamo visti e amati nel tempo: ma tutto era allora fugace e limitato.

Ora vivo nella serena speranza e nella gioiosa attesa del tuo arrivo tra noi. Tu pensami così. Nelle tue battaglie, orientati a questa meravigliosa casa dove non esiste la morte e dove ci disetteremo insieme, nell'anelito più puro e più intenso, alla fonte inestinguibile della gioia e dell'amore.

Non piangere, se veramente mi ami.

17. Preghiera di sant'Ambrogio*

O Signore, accorda a N... il riposo che hai preparato per i Santi. Io l'amavo e non lo lascerò finché per le preghiere non sarà ricevuto lassù, sul monte santo di Dio, dove lo chiamano i cari che l'hanno preceduto.

18. O Cristo, disseta i defunti*

Cristo, che hai tanto sofferto per salvare tutti gli uomini e per renderli felici, affrettati ad accordare ai nostri cari defunti il frutto delle tue sofferenze. Poiché hai conosciuto il dolore di sentire la tua anima abbandonata, non è tuo desiderio concedere ai nostri defunti il possesso del Padre? Tu che hai provato la grande solitudine della croce, non lasciarli soli; riuniscili presto ai loro fratelli del cielo!

Tu che hai trionfato sulla cattiveria, sull'ingiustizia umana, fa' loro gustare la tua bontà meravigliosa che li colmi di gioia. Tu che avevi promesso dei fiumi d'acqua viva sgorganti dalla croce, disseta i defunti, assetati d'infinito, con la beatitudine di vedere Dio.

19. Hanno mangiato il Pane della vita*

O Signore, coloro che hai nutrito della tua eucaristia hanno la vita per sempre; a chi mangia la tua carne hai promesso la vita eterna.

Quante volte i nostri defunti hanno preso parte al banchetto che ci hai offerto; quante volte alla Messa hanno potuto comunicarsi e ricevere il tuo corpo! Poiché ti sei donato loro in cibo, nutrili ora donandoti ad essi affinché ti posseggano nella visione celeste.

Poiché ad ogni comunione avevi posto in essi l'eternità, falla apparire ora in tutta la sua luce, nella sua gloria finale. Poiché avevi fatto gustare loro l'umile gioia della tua presenza nascosta, che possano assaporare la splendida tua intimità!

20. Morendo vivo in Te*

Tu mi fosti vita, cibo e cammino. Per te ho vissuto, di te ho parlato, in te ho taciuto. E ora che l'ultima parola si spegne nel grande silenzio del tempo che non passa, Tu sei il mio silenzio, Tu la parola eterna che non muore. Brucia la

paglia, arde il fuco vivo del tuo amore:
Tu resti. In te io riposo come seme nascosto nella terra. In te morendo io vivo, mia eredità e corona, ultimo approdo del mio cuore umile.

In te, non essendo più, io sono.

(Bruno Forte)

21. Contemplino il tuo Volto*

Accogli le nostre preghiere Dio di infinita misericordia, che stringi in un unico abbraccio tutte le anime redente dal sangue del tuo Figlio, noi ci presentiamo davanti a te con la mestizia e il dolore per il distacco dai nostri cari defunti, ma anche con la fede e la speranza che il tuo Spirito ha acceso nei nostri cuori.

La morte non ha distrutto la comunione di carità che unisce la Chiesa pellegrina sulla terra alle sorelle e ai fratelli che hanno lasciato questo mondo. Accogli, o Signore, le preghiere e le opere che umilmente ti offriamo, perché le anime contemplino la gloria del tuo volto.

Fa' che quando giungerà la nostra ora possiamo allietarci della tua dolce presenza nell'assemblea degli Angeli e dei Santi e

rendere grazie a te, termine ultimo di ogni umana attesa. Per Cristo nostro Signore.

(Dal Benedizionale)

22. Apri il tuo Regno*

O Gesù, che con la tua gloriosa risurrezione ci hai mostrato quali saranno in eterno i “figli di Dio”, concedi la santa risurrezione ai nostri cari, morti nella tua Grazia, e a noi, nella nostra ora. Per il sacrificio del tuo sangue, per le lacrime di Maria, per i meriti di tutti i Santi, apri il tuo Regno ai loro spiriti.

O Madre, il cui strazio ebbe termine nell'alba pasquale davanti al Risorto e la cui attesa di riunirti al tuo Figlio cessò nel gaudio della tua gloriosa Assunzione, consola il nostro dolore liberando dalle pene coloro che amiamo anche oltre la morte, e prega per noi che attendiamo l'ora di ritrovare l'abbraccio di quelli che perdemmo.

Martiri e Santi che giubilate in Cielo, volgete uno sguardo supplice a Dio, uno fraterno ai defunti che espiano, per pregare l'Eterno per loro e per dire loro: “Ecco, la pace si apre per voi”.

Diletti a noi cari, non perduti ma separati, le vostre preghiere siano per noi il bacio che rimpiangiamo, e quando per i nostri suffragi sarete liberi nel beato Paradiso coi santi, proteggeteci amandoci nella Perfezione, a noi uniti per la invisibile, attiva, amorosa comunione dei Santi, anticipo di quella perfetta riunione dei ‘benedetti’ che ci concederà, oltre che di bearci della vista di Dio, di ritrovare voi quali vi avemmo, ma fatti sublimi dalla gloria del Cielo”.

(Maria Valtorta)

23. Tu piangi per l’uomo che muore*

Non lasciarci, o Dio, che soffri per la morte dei tuoi amici, non lasciarci sprofondare nella tristezza per la morte dei nostri cari. La morte di coloro che amiamo ti pesa. Per il Cristo in agonia per ogni uomo, tu soffri con chi è nella prova. Nel Cristo risorto, tu vieni ad alleggerire il peso insopportabile e apri i nostri occhi allo stupore dell’amore. Per mezzo di lui tu ci ripeti senza sosta: “Seguimi! Io sono dolce e umile di cuore, in me troverai il riposo, riposandoti in me conoscerai la vera pace”.

(Fr. Rogè di Taizè)

24. Resta con noi*

Resta con noi, Signore Gesù, perché senza di te il nostro cammino affonderebbe nel buio della notte. Resta con noi, Signore Gesù, per condurci sulle vie della speranza che non muore e nutrirci con il pane dei forti che è la tua Parola. Resta con noi, Signore, fino all'ultima sera quando, chiusi gli occhi, li riapriremo sul tuo volto trasfigurato dalla gloria e ci troveremo anche noi fra le braccia del Padre nel Regno dell'eterno splendore. Amen

(Anna Maria Canopi)

25. Santa Maria della notte*

Santa Maria, vergine della notte, noi t'imploriamo di starci vicino quando incombe il dolore, e irrompe la prova, e sibila il vento della disperazione, e sovrastano sulla nostra esistenza il cielo nero degli affanni, o il freddo delle delusioni o l'ala severa della morte. Liberaci dai brividi delle tenebre. Nell'ora del nostro Calvario, tu, che hai sperimentato l'eclisse del sole, stendi il tuo manto su di noi, sicché fasciati dal tuo respiro, ci sia più sop-

portabile la lunga attesa della libertà. Al-
leggerisci con carezze di Madre la soffe-
renza dei malati. Riempi di presenze ami-
che e discrete il tempo amaro di chi è so-
lo. Spegni i focolai della nostalgia nel cuo-
re dei naviganti, e offri loro la spalla per-
ché vi poggino il capo.

Preserva da ogni male i nostri cari che
faticano in terre lontane. E conforta, col
baleno struggente degli occhi chi ha perso
la fiducia nella vita. Ripeti ancora oggi la
canzone del Magnificat, e annuncia strari-
pamenti di giustizia a tutti gli oppressi
della terra.

Non ci lasciare soli nella notte a sal-
modiare le nostre paure. Anzi, se nei mo-
menti dell'oscurità ti metterai vicino a noi
e ci sussurrerai che anche tu, vergine dell'
Avvento, stai aspettando la luce, le sor-
genti del pianto si dissecceranno sul no-
stro volto e sveglieremo insieme l'aurora.
Così sia.

(Don Tonino Bello)

26. Maria, accogli i defunti*

Poiché sei loro madre, accogli i defun-
ti, Maria, con tenerezza, fatti loro avvoca-
ta, presso Cristo tuo figlio, perché possa-

no gustare il supremo riposo. Poiché sei loro madre, e una madre aspira a condividere la sua gioia con tutti i suoi figli, affrettati ad ottenere per ciascuno la felicità di cui la tua anima è colma.

Poiché sei loro madre, ed hai conosciuto le numerose prove, i profondi dolori della loro vita sulla terra, non desideri per essi la ricompensa? Poiché sei loro madre, tu che apprezzi tanto l'intimità del Cristo, non puoi permettere che siano privati a lungo del possesso di Dio.

Poiché sei loro madre, e li hai amati con intenso affetto, e li ami sempre, non farai di tutto per introdurli in cielo?

Salve Regina

27. O buona Madre*

O Maria, pietà di quelle povere anime che, chiuse nelle prigioni tenebrose del luogo di espiazione, non hanno alcuno sulla terra che pensi a loro.

Degnatevi, o buona Madre, di abbassare su quelle anime abbandonate uno sguardo di pietà; ispirate a molti cristiani caritatevoli il pensiero di pregare per esse, e cercate nel vostro cuore di Madre i

modi di venire pietosamente in loro aiuto. O Madre del perpetuo soccorso, abbiate pietà delle anime più abbandonate del purgatorio. Misericordioso Gesù, date loro il riposo eterno.

Salve Regina

28. Per chiedere aiuto alle anime del purgatorio*

Anime sante del purgatorio, noi ci ricordiamo di voi per alleggerire la vostra purificazione con i nostri suffragi; voi ricordatevi di noi per aiutarci, perché è vero che per voi stesse non potete far nulla, ma per gli altri potete moltissimo. Le vostre preghiere sono molto potenti e giungono presto al trono di Dio.

Otteneteci la liberazione da tutte le disgrazie, le miserie, le malattie, le angosce e i travagli.

Otteneteci la pace dello spirito, assisteteci in tutte le azioni, soccorreteci prontamente nei nostri bisogni spirituali e temporali, consolateci e difendeteci nei pericoli.

Pregate per il santo Padre, per la glorificazione della santa Chiesa, per la pace

delle nazioni, perché i principi cristiani siano amati e rispettati da tutti i popoli e fate che un giorno possiamo venire con voi nella Pace e nella Gioia del Paradiso.

Gloria, L'eterno riposo.

29. De profundis (Salmo 129)*

Dal profondo a te grido, o Signore;

Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore,

Signore, chi potrà sussistere?

Ma presso di te è il perdono:
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore,

l'anima mia spera nella sua parola.

L'anima mia attende il Signore
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore,

perché presso il Signore è la misericordia,
e grande presso di lui la redenzione.

Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

30. Litanie per i defunti*

Signore, pietà
Signore, pietà

Cristo, pietà
Cristo, pietà

Signore, pietà
Signore, pietà

Cristo, ascoltaci
Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici
Cristo, esaudiscici

O Padre, creatore del mondo
abbi pietà dei fedeli defunti

O Figlio, redentore del mondo
libera i fedeli defunti

O Spirito santificatore degli eletti
compi il desiderio dei fedeli defunti

Santa Trinità, un solo Dio
da' pace ai fedeli defunti

O Maria, assunta in cielo
prega per i fedeli defunti

O Angeli, che contemplate il volto di Dio
pregate per i fedeli defunti

Santi Patriarchi e Profeti,
che godete la visione di Dio
pregate per i fedeli defunti

Santi Apostoli, che giudicherete
le dodici tribù d'Israele
pregate per i fedeli defunti

Dalle pene inflitte
per l'attaccamento al peccato
liberali o Signore

Per la tua misericordia
che ti porta ad avere compassione
della fragilità umana
liberali o Signore

Per la tua morte in croce con la quale
hai riconciliato il mondo con il Padre
liberali o Signore

Per la tua risurrezione da morte,
con cui apristi il Regno dei cieli
liberali o Signore

Per la tua ascensione al cielo
liberali o Signore

Per la tua venuta alla fine dei tempi
liberali o Signore

Noi peccatori

ti preghiamo, ascoltaci

Signore affretta il giorno
della piena comunione con te
delle anime sante del purgatorio

ti preghiamo, ascoltaci

Santi discepoli del Salvatore,
che giungete
alla celeste Gerusalemme

pregate per i fedeli defunti

Santi martiri, che con il sacrificio
del vostro sangue siete arrivati
al pieno possesso dei beni del Regno

pregate per i fedeli defunti

Sante vergini, che foste pronte
alla voce dello Sposo divino

pregate per i fedeli defunti

Santi tutti, che godete
la piena comunione con Dio

pregate per i fedeli defunti

Abbi misericordia o Signore

perdona i loro peccati

Abbi misericordia o Signore

ascolta le loro preghiere

Dall'agonia meritata con le loro
negligenze ed ingratitudini
liberali o Signore

Dalla prigionia che subiscono
per il disordine dei loro affetti terreni
liberali o Signore

Per le preghiere della Chiesa
e specialmente per i meriti
del tuo sacrificio pasquale,
degnati di introdurli nell'eterna gioia
noi ti preghiamo, ascoltaci

La tua visione li conforti e la gloriosa
luce della croce risplenda su di loro
noi ti preghiamo, ascoltaci

Il collegio degli apostoli
apra loro le porte del Regno
e la vittoriosa schiera dei martiri
li conduca accanto a te
noi ti preghiamo, ascoltaci

Tutta la Gerusalemme celeste
celebri la loro liberazione
e il coro degli Angeli canti di gioia
per la loro eterna felicità
noi ti preghiamo, ascoltaci

Gesù Figlio di Dio,
ti preghiamo, ascoltaci

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo
perdonali o Gesù

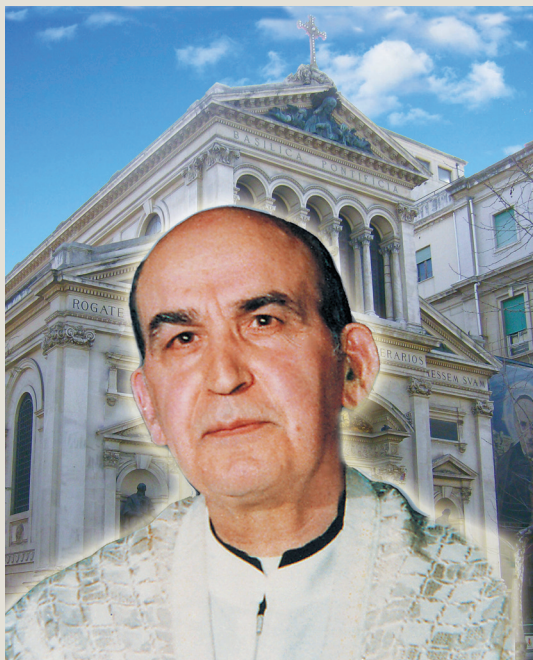
Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo
esaudiscili o Gesù

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo
accorda ai defunti il riposo eterno

Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme ai nostri fratelli defunti risorgeremo in Cristo a vita nuova.

Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Servo di Dio
P. Giuseppe Marrazzo rcj
5 Maggio 1917 - 30 Novembre 1992



Preghiera per impetrare grazie

Dio onnipotente e misericordioso, mi rivolgo a Te con fiducia filiale: glorifica il tuo servo Padre Giuseppe Marrazzo e per sua intercessione concedimi la grazia... (*si dice quale*) di cui ho tanto bisogno e guarda con amore quanti si rivolgono a Te con fede sincera. Amen.

Nasce a S. Vito dei Normanni (Br) il 5 maggio 1917. All'età di 13 anni entra nel seminario rogazionista di Trani (Ba). È ordinato sacerdote il 9 maggio 1943. Trascorre quasi tutta la vita esercitando il ministero della riconciliazione nel Santuario di sant'Antonio in Messina. Il suo ideale si riassume nell'amare e farsi santo, seguendo lo spirito del fondatore, sant'Annibale Maria Di Francia, e dedicandosi alla confessione perché Messina diventi una seconda Padova e il Santuario di sant'Antonio, nel quale amministrerà la misericordia di Dio per oltre 40 anni, diventi un giardino profumato di virtù e di santi, santificandosi con le anime che il Signore gli affida. Devotissimo della Madonna, invocata come madre dei sacerdoti, ebbe una attenzione particolare verso gli ammalati. Si spegne improvvisamente a Messina il 30 novembre 1992. A conferma della fama della santità di cui godeva quand'era vivo, alla notizia della morte si diffonde subito la notizia che «è morto un santo!».

La sua memoria è viva in mezzo al popolo e crescente è la fama di santità. È in corso il Processo di Canonizzazione.

*Chiunque riceva grazie per intercessione del Servo di Dio
P. Giuseppe Marrazzo è pregato di comunicarlo a:*

Postulatore Generale dei Rogazionisti

Via Tuscolana 167 – 00182 ROMA

Tel. 06 7020751 – Email: postulazione@rcj.org

Frammenti dal diario di P. Marrazzo

1. L'offerta del sacrificio della Messa è il più potente mezzo per suffragare le anime del purgatorio.
2. Mi eserciterò nella carità fraterna, specie verso gli infermi e pregando per i confratelli defunti.
3. Propongo di suffragare ogni giorno i confratelli defunti e le anime del purgatorio.
4. Con la devozione alle anime del purgatorio Dio ci permette, anzi ci comanda, di congiungere in qualche modo, le nostre preghiere alle loro preghiere, le nostre mani alle loro mani, per accostarci tutti insieme al suo Cuore paterno.

Giaculatorie per suffragare i defunti

1. Benedici i sacerdoti del mondo vivi e defunti.
2. Gesù, facci sentire uniti ai nostri cari defunti: padre, madre, fratelli, sorelle, tutta la nostra famiglia, tutti i battezzati.

3. Ti raccomando i sacerdoti defunti; per loro offro le opere di questa giornata.
4. Cuore divino di Gesù, convertite i peccatori, salvate i moribondi, liberate le anime sante del purgatorio.

Indice

Prefazione	3
1. Offerta della santa Messa per le anime del purgatorio	7
2. Per le anime dei sacerdoti defunti	7
3. Al Cuore di Gesù in preparazione alla commemorazione dei fedeli defunti	8
4. Per la liberazione delle anime del purgatorio nella novena dell'Immacolata	15
5. Per la liberazione delle anime del purgatorio nella novena di Natale	17
6. Per la liberazione delle anime del purgatorio nella notte di Natale	19
7. In suffragio di un'anima del purgatorio	22
8. Novena per i defunti	30
9. Offerta della giornata per le anime del purgatorio	33
10. Per un defunto	34
11. Per più defunti	35
12. Per i genitori	35
13. Per i fratelli, parenti e benefattori	35
14. Per i papi, i vescovi e i sacerdoti	36
15. Nell'anniversario della morte	36
16. Preghiera di Sant'Agostino	37
17. Preghiera di Sant'Ambrogio	38

18. O Cristo, disseta i defunti	38
19. Hanno mangiato il Pane della vita	39
20. Morendo vivo in Te	39
21. Contemplino il tuo Volto	40
22. Apri il tuo Regno	41
23. Tu piangi per l'uomo che muore	42
24. Resta con noi	43
25. Santa Maria della notte	43
26. Maria, accogli i defunti	44
27. O buona Madre	45
28. Per chiedere aiuto alle anime del purgatorio	46
29. De profundis (Salmo 129)	47
30. Litanie per i defunti	48
SdD P. Giuseppe Marrazzo rcj	53

Realizzazione e stampa: Antoniana Grafiche srl
Via Flaminia 2937 – 00067 Morlupo (Roma)
tel. 06.9071440 – fax 06.9071394

Della stessa serie

1. Preghiere a sant'Antonio
2. Preghiere per i defunti
3. Novena alla Madonna di Lourdes
4. Preghiere vocazionali
5. Preghiere alla Madonna di Pompei
6. Preghiere agli Angeli
7. Preghiere del cristiano
8. Preghiere a santa Rita da Cascia
9. Preghiere alla Madonna de La Salette
10. Preghiere a san Giuseppe
11. Preghiere al Sacro Cuore
12. Preghiere alla Divina Misericordia
13. Santo Rosario
14. Novena di Natale
15. Preghiere per gli ammalati
16. Preghiere a Santa Teresina di Gesù Bambino
17. Preghiere a Maria

Supplemento al n. 2 di SANT'ANNIBALE (aprile-giugno) 2018

PERIODICO TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 - comma 1 - Aut. GIPA/C/Roma

Registrazione presso il Tribunale di Roma, n. 473/99 del 19 ottobre 1999

Direttore Responsabile: Salvatore Greco — Redazione: Agostino Zamperini
www.diffrancia.net — e-mail: postulazione@rcj.org